

■ LA MANIFESTAZIONE I sindacati in mobilitazione nel capoluogo

La voce della **polizia** unificata per riformare la sicurezza



Il sindacato **Sap**

GRANDE successo della mobilitazione organizzata dal Sindacato Autonomo di **Polizia** di Catanzaro che si è tenuta nella mattinata odierna nel capoluogo e a Lamezia Terme.

L'iniziativa, che si è svolta nell'ambito di una mobilitazione nazionale indetta dalla Consulta Sicurezza, composta dai sindacati autonomi **SAP** (**Polizia** di Stato), **SAPPE** (**Polizia** Penitenziaria), **SAPAF** (Corpo Forestale) e **CONAPO** (Vigili del Fuoco), ha previsto nelle provincia due assemblee sindacali, presso la sala riunioni della **Questura** e presso la sala convegni dell'aeroporto di Lamezia Terme, ove dalle ore 11.00 alle ore 14.00 si sono riuniti un gran numero di poliziotti. La mobilitazione ha raggiunto il suo apice presso lo scalo aeroportuale di Lamezia Terme dove all'esterno è stato allestito un gazebo come punto d'incontro per la raccolta di firme finalizzata alla distribuzione di materiale informativo relativo allo sblocco del tetto salariale ed alla sottoscrizione della petizione “

Polizia unita- unificata delle forze di **polizia**”, iniziativa promossa dal Sindacato Autonomo di **Polizia** per riformare la sicurezza con la creazione di una unica Forza di **Polizia** al fine di ridurre costi e sprechi. Alla petizione hanno partecipato numerosi cittadini ma anche alcuni esponenti politici locali e nazionali, impegnati nelle imminenti competizioni elettorali regionali. In particolare hanno firmato la petizione il sindaco di Pizzo nonché candidato alle primarie del centrosinistra Gianluca Callipo, la coordinatrice regionale di Forza Italia Jole Santelli.

L'alta partecipazione degli uomini e delle donne in divisa della **Polizia** di Stato ha voluto dimostrare il disagio sempre più palpabile di chi ogni giorno mette a repentaglio la propria vita per la collettività. I poliziotti hanno voluto sottolineare che la categoria è stata colpita duramente da tagli alla spesa che metteranno a rischio la sicurezza del paese ed il congelamento degli stipendi. Proprio per questi

motivi, durante l'assemblea tenutasi in **Questura**, il segretario provinciale del **SAP** Catanzarese, Sergio Riga, ha voluto evidenziare come il blocco salariale lascia immobili gli stipendi di tutto il personale delle forze di **Polizia** alla quota toccata nel corso del (lontano ormai) 2010.

Il problema non è soltanto quello della retribuzione: da tempo denunciavamo un fortissimo malessere tra le donne e gli uomini in divisa, che ha origini profonde e sarebbe miope continuare ad ignorarlo. Un malessere che cercheremo di spiegare al premier Renzi che, guarda caso, alla vigilia della nostra iniziativa di astensione dal servizio, ha convocato per il prossimo 7 ottobre tutti i sindacati e i coker del comparto sicurezza e difesa.



Il Sap in piazza

Serve un'unica forza di Polizia

Un risparmio concreto

● In piazza per la creazione di un'unica forza di **Polizia** e per dire no ai tagli che mettono a rischio il compartimento sicurezza. La mobilitazione promossa dal sindacato autonomo di **Polizia** di Catanzaro è stata un successo e ha raccolto le firme per promuovere un'unica forza di **Polizia** e ha mostrato il disagio di chi serve la collettività e si trova vittima di spietate politiche di tagli.

